

1596. *Spedizione del capitano Lorenzo Keymis alla Guiana per la scoperta delle miniere d'oro.*

Nel 25 gennaro questo capitano salpò da Portland in Inghilterra con due navigli il *Favorito* (*Darling*) e la piccola pinassa la *Scuopritrice*; toccò nel 13 febbraio alle Canarie e fece quindi vela per alle coste della Guiana. Giunto alla foce del fiume *Arrowari*, ad 1° 40' di latitudine, continuò a costeggiare insino alla punta settentrionale di quella baia ch'egli chiamò capo *Cecyl* (il *capo d'Orange*) per un'estensione di sessanta leghe, e dirigendosi al nord-ovest riconobbe alcuni grandi fiumi l'*Arrowari*, l'*Iwaripoco*, il *Maipari*, il *Coanawini* ed il *Caipurogh*, nonchè due alti monti che rasembrano due isole. Entrando in una seconda baia, che si estende a trenta leghe verso l'ovest, si assicurò che riceveva le acque dei fiumi *Arcova*, *Wiapoco*, *Wanari*, *Capawacka*, *Cawo*, *Caian*, *Wia*, *Macuria*, *Cawroor* e *Curassawini*. Il capitano, lasciato il naviglio all'ancora, discese nella scialuppa accompagnato da una decina d'uomini e dal suo interprete indiano ad oggetto di scuoprire alcuni naturali, ed alla foce del *Wiapoco* scorse da venti a trenta capanne abbandonate. Passata la notte in quel luogo, Keymis, lasciato il fiume *Wanari* a motivo del suo ingresso difficile e sparso di scogli, entrò in quello di *Capawacka* cui risali pello spazio di quaranta miglia senza incontrare un solo indiano. In uno dei porti di questo affluente, caricò quanto legno di Brasile potea contenere la scialuppa, e passato poscia nel fiume *Cawo*, vide un canotto condotto da due naturali i quali, avvisati dall'interprete non essere questi stranieri spagnuoli ma inglesi, li condussero a *Warco* loro cacico che accolse graziosamente Keymis e le sue genti, apprendendo loro essere stato testè dai castigliani

*feri et praestantissimi regni Guianaæ, etc., per nobilissimum et fortissimum Gualtherum Raleigh, equitem anglum inventarum* (1595).

*The English voyages by Hakluyt*, vol. II, pag. 627-662, contenente « la scoperta del bello, vasto e ricco impero della Guiana, con una descrizione dell'importante e dorata (*golden*) città di Manoa, chiamata dagli spagnuoli *El Dorado*, nonchè delle provincie di *Emeria*, *Aromaia*, *Amapaia* ed altre, coi fiumi che le percorrono; scoperta fatta nel 1595 dal cavaliere Walter Raleigh, capitano della guardia di sua maestà. »